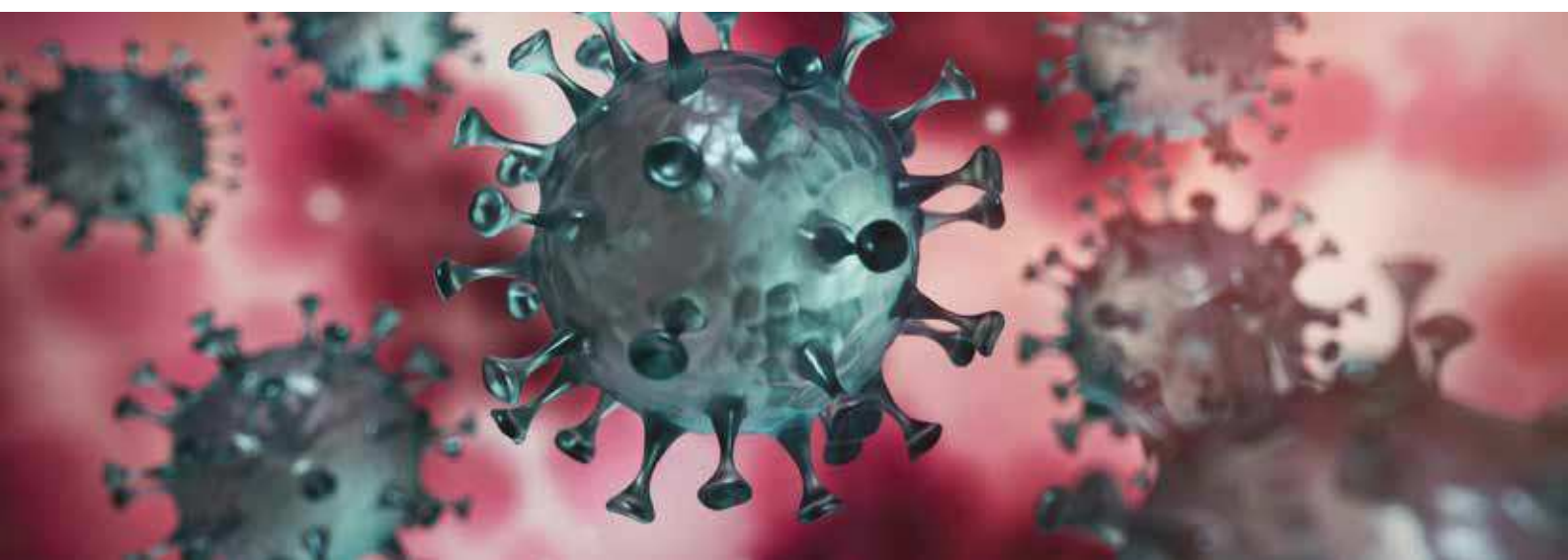
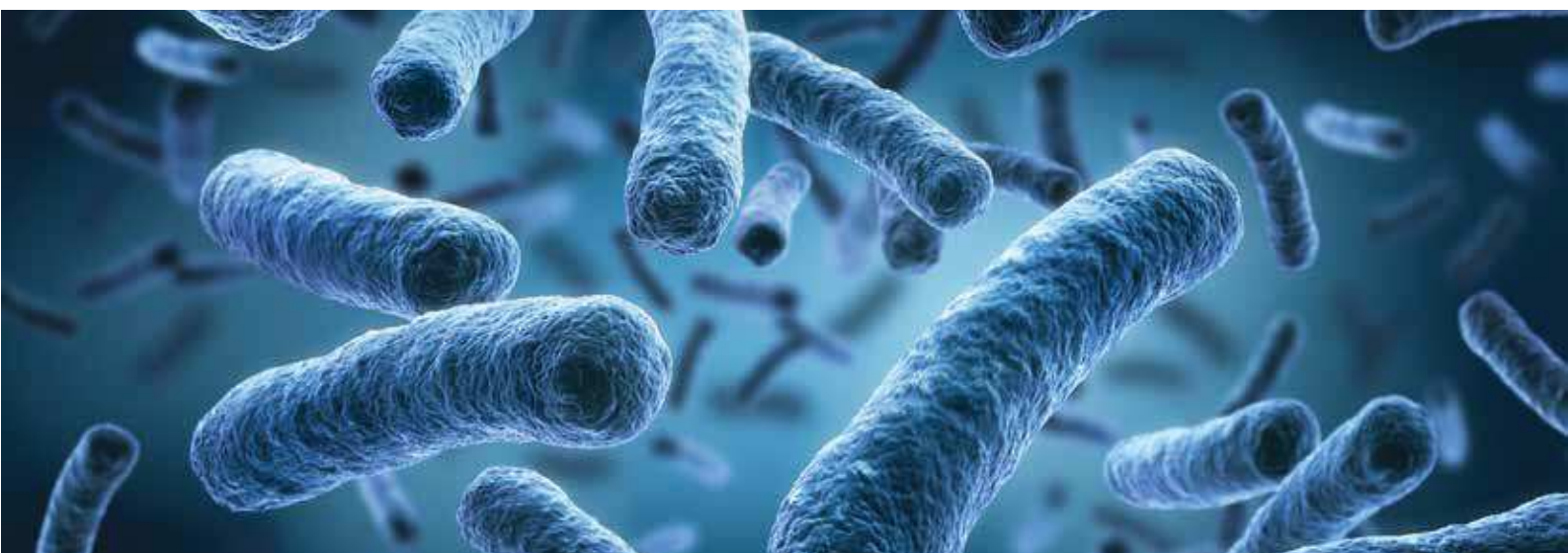


SANIFICAZIONE AMBIENTI SANITARI



TERMINTER





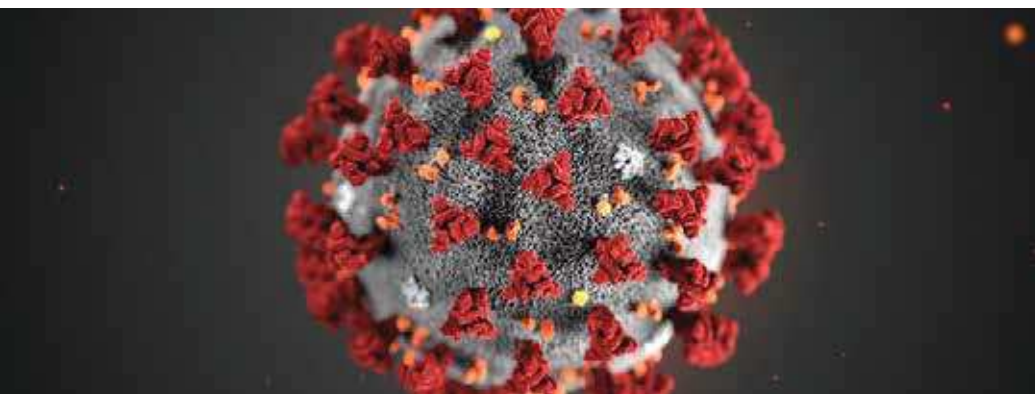
SANIFICA
Ambienti



DEGRADA
Odori



ELIMINA
Batteri



INATTIVA
Virus



IGIENIZZA
Dispositivi di Protezione
Individuale



OZONO

L'O₃ è una forma allotropica dell'Ossigeno. Le sue molecole sono formate da tre atomi di Ossigeno. Ha un odore pungente caratteristico, lo stesso che accompagna talvolta i temporali, dovuto proprio all'Ossigeno attivo prodotto dalle scariche dei fulmini. E' una molecola essenziale alla vita sulla Terra per via della sua capacità di assorbire la luce ultravioletta (lo strato di Ozono presente nella stratosfera protegge la Terra dall'azione nociva dei raggi ultravioletti UV provenienti dal sole). A causa dell'atomo "in più" l'Ozono è una specie estremamente reattiva e regisce molto selettivamente con i componenti macromolecolari di cellule batteriche, funghi, protozoi e virus.

CARATTERISTICHE DELL'OZONO

Le caratteristiche principali dell' Ozono

- Possiede un elevato potere ossidante, essendo una molecola fortemente instabile;
- Non causa inquinamento secondario
- Ha la capacità di degradare composti organici complessi non biodegradabili;
- Potente azione disinfettante ad ampio spettro d'azione;
- Può essere utilizzato per la sanificazione di acqua, aria e ambienti;
- Contrariamente ad altri disinfettanti (come il Cloro), non lascia residui;
- Dopo 20 minuti, l'O₃ si trasforma in Ossigeno e non richiede trattamenti di eliminazione. (l'ozono, a reazione avvenuta, si degrada a ossigeno molecolare e NON lascia residui nocivi);
- Degrada gli inquinanti senza trasferire l'inquinamento in altre fasi;
- La forte disinfezione ed ossigenazione evita fenomeni corrosivi e fermentativi con conseguenti emissioni di cattivi odori anche in caso di soste prolungate;
- Grande flessibilità di dosaggio e semplicità impiantistica (minimizzano i costi di gestione e di controllo operativo);
- Igienizza e deodora gli ambienti senza l'utilizzo di prodotti chimici e senza lasciare residui;



PERCHÉ È IMPORTANTE LA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI SANITARI E NON SANITARI

Quando si lavora è fondamentale che i titolari provvedano a mantenere gli ambienti puliti e liberi da micro-organismi patogeni o da specie di insetti e animali infestanti.

Per questo motivo si deve procedere, oltre alle normali e quotidiane attività di pulizia ordinaria, anche a regolari interventi di sanificazione e disinfestazione. Queste due operazioni, che spesso vengono considerate uguali, sono in realtà ben differenti, sia per scopo che per modalità di intervento.

L'attività di sanificazione, infatti è caratterizzata da tutte quelle operazioni che sanificano, ossia rendono sano, l'ambiente in cui si lavora.

Sanificare significa quindi migliorare le condizioni dell'aria, con livelli regolati di umidità, di ventilazione e temperatura garantendo la piena assenza di organismi o micro-organismi che possano essere dannosi per la salute.

Il sistema di sanificazione all'ozono è un metodo di pulizia completamente ecologico, non lasciando dietro di sé alcun tipo di residuo chimico. In Italia il Ministero della Sanità, con il protocollo n° 24482 del 31/07/1996, ha riconosciuto il sistema di sanificazione con l'ozono come presidio naturale per la sterilizzazione di ambienti contaminati da batteri, virus, spore, eccetera e infestati da acari ed insetti.

DEGRADAZIONE ODORI

Eliminare gli odori e i VOC (composti organici volatili).

Ossida il monossido di carbonio, l'acido solfidrico, i mercaptani, l'ammoniaca, le ammine, il particolato carbonioso.

Eliminazione di qualsiasi tipo di odore. N.B. L'ozono non maschera gli odori, li elimina letteralmente scomponendo i composti odoranti in sostanze ridotte che perdono il loro odore e la loro tossicità.

Ridurre l'impatto ambientale delle emissioni nell'atmosfera.

Non appena l'ozono entra in contatto con una materia organica, si innesca una reazione di ossidazione. In sostanza vengono uccisi tutti i microrganismi viventi, come acari, batteri, virus, muffe e funghi mentre le molecole degli odori vengono ossidate, si trasformano in altre molecole innocue, eliminando così ogni forma di cattivo odore.

Siccome l'ozono è un gas più pesante dell'aria, riesce a penetrare all'interno delle fibre dei tessuti (materassi, divani, poltrone, tappeti, moquettes, interni di autoveicoli). In questo modo raggiunge ed elimina ogni microrganismo e sostanza maleodorante presente anche nei punti più difficilmente raggiungibili, impossibili da igienizzare a fondo con un classico lavaggio, per quanto meticoloso e accurato.



ELIMINAZIONE BATTERI

A causa del suo alto potenziale ossidante, l'ozono ossida i componenti cellulari della parete delle cellule batteriche penetrando dentro la cellula. Una volta entrato, ossida tutte le componenti essenziali (enzimi, proteine, DNA, RNA).

Durante tale processo la membrana si danneggia e la cellula muore. (vedi tabella 1°)

I rapporti riferiti evidenziano le difficoltà che si possono incontrare quando si devono eliminare comuni germi vegetativi, come lo Staphylococcus Aureus di regola più sensibili di tanti altri germi.

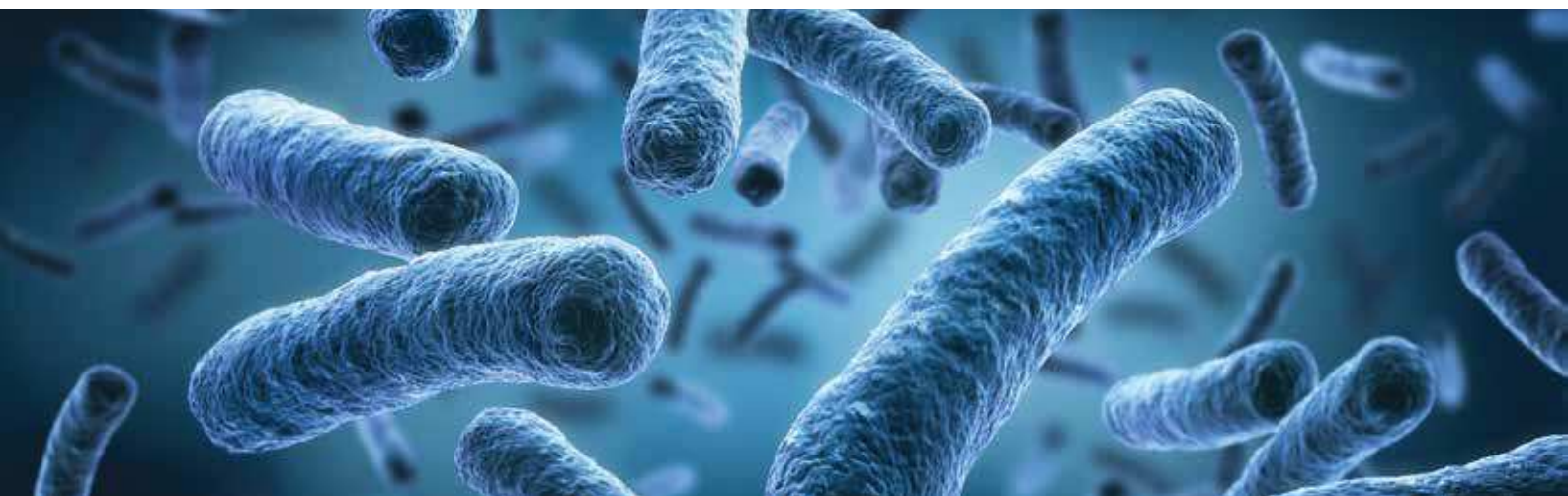
l'ozono li attacca mediante ossidazione o distruzione diretta della parete della cellula con la fuoriuscita dalla stessa dei componenti cellulari. I batteri muoiono per la perdita del citoplasma che li sostiene in vita, questo fenomeno si chiama OSSIDAZIONE o OZONOLISI PROTOPLASMATICA. Poiché agisce istantaneamente, l'ozono non consente lo sviluppo di ceppi patogeni resistenti, un problema crescente per l'industria degli alimenti freschi.

INATTIVAZIONE DEL 99,9% DI BATTERI, A 20° - 24°C, AD OPERA DELL'OZONO

Germe	Minuti	Ozono (mg/L)
Escherichia Coli	0,16 – 1,67	0,065 – 0,51
Legionella Pneumophila	8	0,32 – 0,47
Salmonella Typhimurium	1,67	0,23 – 0,26
Mycobacterium Fortuitum	1,67	0,23 – 0,26

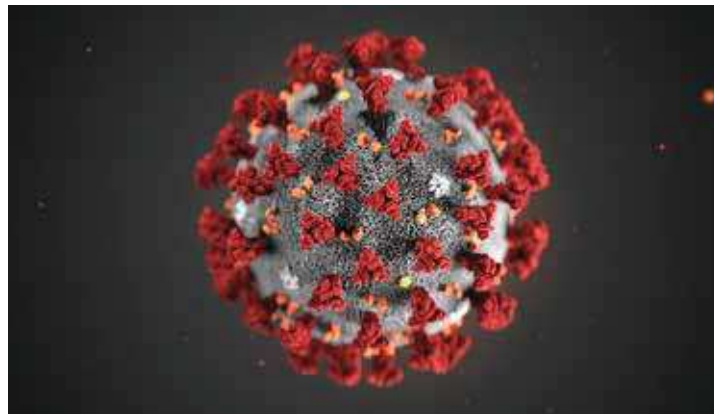
BATTERI	
Strep. Lactis	0'14''
Strep. Hemolyticus (Alpha Type)	0'09''
Staph. Aures	0'10''
Staph. Albus	0'10''
Micrococcus Sphaeroides	0'25''
Sarcina Lutea	0'44''
Pseudomonas Fluorescens	0'10''
Listeria Monocitogenes	0'11''
Proteus Vulgaris	0'13''
Serratia Marcenses	0'10''
Bacillus Subtilis	0'18''
Bacillus Subtilis Spores	0'36''
Spirillum rubrum	0'10''
Escherichia Coli	1'00''
Salmonella Typi	3'00''
Shigella Dysenteriae	1'00''
Brucella Abortus	1'00''
Staphylococcus	10'00''
Pyogenes aureus	10'00''
Vibrio cholerae	20'00''

TEMPI MINIMI NECESSARI PER LA DISTRUZIONE
DI ALCUNI MICRORGANISMI MEDIANTE
LA SANIFICAZIONE CON OZONO



INATTIVAZIONE VIRUS

Attualmente, per il coronavirus, non sono ancora stati messi a punto vaccini efficaci e per il momento l'unica soluzione sembra essere la prevenzione. Un sistema che attualmente sembra essere molto efficace anche con altri virus, è rappresentato dall'ozono.



CON QUALE MECCANISMO L'OZONO ELIMINA I VIRUS, ANCHE QUELLI CONSIDERATI LETALI?

L'ossidazione tramite ozono provoca l'inattivazione dei virus. In questo caso l'azione dell'ozono riveste particolare interesse in quanto consiste nell'inattivazione dei recettori virali specifici, che il virus utilizza per la creazione del legame con la parete della cellula da invadere. Viene così bloccato il meccanismo di riproduzione virale a livello della sua prima fase: l'invasione cellulare.

INATTIVAZIONE VARIABILE DI VIRUS AD OPERA DELL'OZONO A 20°C

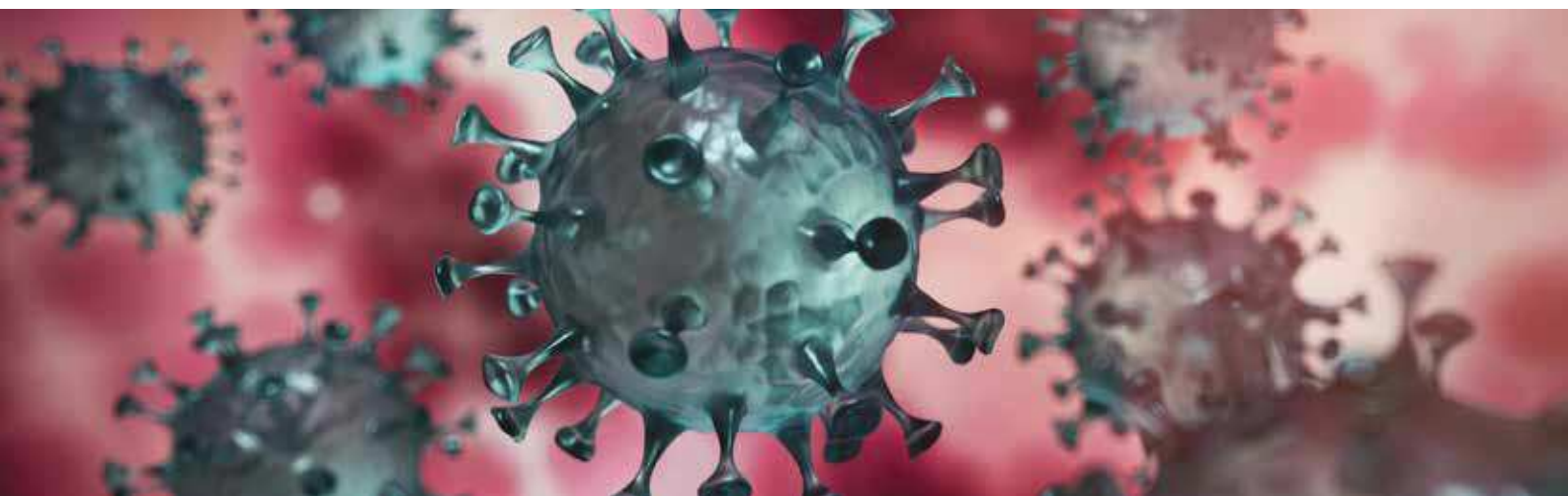
Virus idrofili	Riduzione (%)	Minuti	Ozono (mg/L)
Poliovirus tipo 1	75 – 99	10	0,2
Virus enterici	98	98	4,1
Virus Lipofili			
Rotavirus umano	90	10	0,31

INATTIVAZIONE DI VIRUS A 20° - 24°C

Virus idrofili	Riduzione (%)	Minuti	Ozono (mg/L)
Poliovirus tipo 1	99,7	1,67	0,23 – 0,26
Poliovirus tipo 1	95	0,50 – 0,75	0,32 – 0,51
Coxsackie A9	98	0,16	0,035 – 0,14

VIRUS	
Bacteriophage (E.Co1i)	0'10''
Tabacco Mosaic	12'15''
Influenza	0'10''
Morbo del legionario	19'
Ebola	20'
Virus respiratorio Sinci Nuale	21'

TEMPI MINIMI NECESSARI PER LA DISTRUZIONE DI ALCUNI MICRORGANISMI MEDIANTE LA SANIFICAZIONE CON OZONO



DISINFEZIONE AMBIENTALE PER COVID-19

Uso di dispositivi di protezione individuali (DPI) nella prevenzione dell'esposizione a rischio biologico degli operatori sanitari.

L'importanza della disinfezione ambientale è stata illustrata in uno studio di Singapore, in cui è stato rilevato l'RNA virale su quasi tutte le superfici testate (maniglie, interruttori, corrimano, porte interne e finestre, water, lavandino) nella stanza di isolamento di un paziente lievemente sintomatico al COVID-19 prima della pulizia di routine, probabilmente trasportate dall'aria. L'RNA virale non è stato rilevato sulle superfici simili nelle stanze di altri due pazienti sintomatici, che però erano state sottoposte a pulizia di routine (con dicloroisocianurato di sodio). Da segnalare inoltre, che il rilevamento di RNA virale, non indica necessariamente la presenza del virus infettivo. Fattori che influenzano la sopravvivenza di questi virus sulle superfici includono: variazione del ceppo, titolo, tipo di superficie, mezzo sospendente, modalità di deposizione, temperatura e umidità relativa, e il metodo utilizzato per determinare la fattibilità del virus. Il campionamento ambientale ha individuato contaminazione delle superfici con SARS-CoV e virus influenzale, anche se l'uso frequente di metodi di rilevazione molecolari potrebbe non rappresentare necessariamente la presenza di virus vitale.

Una volta contaminate dall'ambiente, le mani possono avviare auto-inoculazione nelle membrane mucose del naso, degli occhi o della bocca.

I virus sono stati studiati durante la loro interazione con l'ozono.

all'ozono, 99% dei virus sono stati inattivati e hanno dimostrato danni alle loro proteine dell'involucro, cosa che potrebbe impedire al virus di attaccarsi alle cellule normali e serie di potenziali vantaggi rispetto ad altri gas decontaminanti e soluzioni chimiche liquide.

L'ozono è un composto naturale, è facilmente generato in situ dall'ossigeno, e poi si trasforma in ossigeno-ozono con un'emivita di circa 20 min (\pm 10 min a seconda dell'ambiente).

Come gas può penetrare tutte le zone all'interno di una stanza, compreso fessure, infissi, tessuti, e sotto superfici di mobili, in maniera molto più efficace di applicazioni manuali di spray liquidi.



UTILIZZO DELL'OZONO PER LA SANIFICAZIONE STUDI ODONTOIATRICI



“Legionellosi” è la definizione di tutte le forme morbose causate da batteri Gram-negativi aerobi del genere Legionella. Essa si può manifestare sia in forma di polmonite con tasso di mortalità variabile tra 10-15%, sia in forma febbrile extrapolmonare o in forma subclinica. La specie più frequentemente coinvolta in casi umani è *L. pneumophila* anche se altre specie sono state isolate da pazienti con polmonite (Allegato 1). Nel presente documento, i termini “legionellosi” e “Malattia dei Legionari”, vengono usati come sinonimo per indicare le forme morbose gravi (polmoniti) causate da microrganismi del genere Legionella.

La legionellosi viene normalmente acquisita per via respiratoria mediante inalazione, aspirazione o microaspirazione di aerosol contenente Legionella, oppure di particelle derivate per essiccamento. Le goccioline si possono formare sia spruzzando l'acqua che facendo gorgogliare aria in essa, o per impatto su superfici solide. La pericolosità di queste particelle di acqua è inversamente proporzionale alla loro dimensione. Gocce di diametro inferiore a 5μ arrivano più facilmente alle basse vie respiratorie. Sono stati inoltre segnalati in letteratura casi di legionellosi acquisita attraverso ferita (Brabender et al., 1983; Lowry et al., 1991;

Mentre la maggior parte dei primi casi di legionellosi sono stati attribuiti a particelle di acqua aerodisperse, numerose infezioni sono risultate causate dalla contaminazione di apparecchi sanitari.

L'ozono è un eccellente biocida in grado di danneggiare irreversibilmente il DNA dei microrganismi. Viene introdotto in acqua alla concentrazione di 1-2 mg/L da un generatore operante in funzione della velocità di flusso dell'acqua da trattare.

SANIFICAZIONE AD OZONO



Le funzionalità del dispositivo permettono di offrire un'attività di sanificazione con ozono a 360°, poiché garantiscono la disinfezione di locali, superfici ed attrezzatura medica. Tale tecnologia è efficace perchè raggiunge tutte le superfici ed inoltre anche l'effetto deodorante lo rende importante dove è necessaria la bonifica dell'aria oltre alla disinfezione come in camere di degenza o case di riposo.



UTILIZZI

Ogni giorno respiriamo e siamo a contatto con una somma di fattori di cui spesso siamo ignari. Oggi sono sempre più diffusi i fenomeni di allergia agli agenti chimici, presenti sia negli alimenti che nell'ambiente che ci circonda.

SANIFICAZIONE

L'azione dell'O₃ sanifica l'aria dagli agenti patogeni quali batteri, muffe e spore. La sanificazione si esercita anche sulle superfici tessili, quali tappeti, moquette, divani etc... e sugli oggetti presenti nell'area trattata.

DISINFEZIONE

Sono molti i piccoli spazi che necessitano di una disinfezione frequente e completa proprio per l'alternarsi continuo delle persone che li utilizzano e per la presenza di spazi difficoltosi da raggiungere con i tradizionali sistemi di pulizia. L'utilizzo dell'O₃ consente una rapida e completa decontaminazione.



AREA SANITARIA

CAMPI D'APPLICAZIONE

- OSPEDALI
- CLINICHE
- STUDI MEDICO SPECIALISTICI

- SALA ATTESA SANITARIE
- SALA ATTESA PROFESSIONISTI

